

Domenica 24 febbraio 2013, ore 11,50

FRANCESCO MANARA, *violino*

MARCO SOLLINI, *pianoforte*

PROGRAMMA

“Quasi amici”

Fantasie e parafrasi da Verdi e Wagner

AUGUST WILHELMJ
(1845-1908)

Parafrasi per violino e pianoforte dal “Siegfried”
di Richard Wagner (1813 - 1883)

ANTONIO BAZZINI
(1818-1897)

Fantasia su “La Traviata” di Giuseppe Verdi
(1813-1901) per violino e pianoforte, op. 50

RICHARD WAGNER

“Isolde Liebestod”, scena finale da “Tristan und
Isolde”, trascrizione per violino e pianoforte di
Alexander Ritter (1833 - 1896)

ERNESTO CAMILLO SIVORI
(1815-1894)

Fantasia su “Il Trovatore” di Giuseppe Verdi per
violino e pianoforte op. 20

FRANCESCO MANARA

Francesco Manara si è diplomato al Conservatorio “Verdi” di Torino e a soli 22 anni è stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il posto di primo violino solista nell’Orchestra del Teatro alla Scala di Milano. È stato premiato in numerosi concorsi internazionali, fra i quali il “Joseph Joachim” di Hannover, lo “Stradivari” di Cremona, il “Dong-A” di Seoul, il “Premio Ciaikovskij” di Mosca, il “Paganini” di Genova e il Ciem di Ginevra. Sulla scorta di queste affermazioni Manara ha intrapreso una brillante carriera di solista esibendosi con orchestre prestigiose in tutto il mondo. Inoltre si è dedicato intensamente alla musica da camera collaborando in duo con diversi musicisti. È il primo violino del Quartetto d’Archi della Scala ed è stato tra i fondatori del Trio Johannes, con il quale si esibisce tuttora. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche da solista, fra le quali si segnala la *Sinfonia Concertante* di Mozart con l’Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, e in ambito cameristico. Fra gli strumenti con i quali suona spicca un prezioso Guadagnini del 1783, detto “ex Buckenburg”.

MARCO SOLLINI

Marco Sollini si è diplomato in pianoforte al Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, dove ha studiato con Franco Scala, e ha proseguito i suoi studi fuori d’Italia con Gerhard Oppitz, Bruno Leonardo Gelber, Alexis Weissenberg. Successivamente ha fre-

quantato i corsi di perfezionamento di maestri come Jörg Demus, Aldo Ciccolini, György Sandor, Vladimir Ashkenazy nonché quelli dedicati alla musica da camera della Scuola di Musica di Fiesole e del Trio di Trieste a Duino. Vincitore nel 1985 del Concorso *Da Bach a Bartók* (Imola), Marco Sollini ha iniziato da allora una carriera concertistica che l'ha visto esibirsi in tutto il mondo sia in veste di solista, sia in formazione cameristica. Nella sua vasta discografia, che comprende i grandi classici da Bach a Chopin, spiccano la registrazione integrale delle opere per pianoforte di Gioachino Rossini (8 CD) e i progetti dedicati alla produzione pianistica di autori come Verdi, Offenbach, Bellini, Puccini, Leoncavallo, Giordano, Mascagni. Docente presso l'Istituto "G.B. Pergolesi" di Ancona e in master classes in vari paesi del mondo, Sollini dirige il Festival di musica da camera "Armonie della Sera", che si svolge ogni anno, in estate, nei centri più suggestivi delle Marche.

*L*a pratica della trascrizione è stata, nell'Ottocento, il veicolo principale di trasmissione della musica operistica nell'ambito delle cerchie private, nei salotti borghesi e nelle case degli appassionati. Oggi sono note, però, quasi solo le trascrizioni, le fantasie e le parafrasi d'opera realizzate da Franz Liszt. In occasione del duecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, entrambi nati nel 1813, vengono riproposte trascrizioni meno note di autori tedeschi come Alexander Ritter e August Wilhelmj, nonché di italiani come Ernesto Camillo Sivori e Antonio Bazzini. Tutti questi autori hanno in comune il fatto di essere stati non solo compositori, ma anche violinisti. Perciò, con un tratto di spiccata originalità rispetto alle trascrizioni più comuni, la loro versione strumentale dei capolavori del melodramma è concepita per il duo formato da violino e pianoforte, con risultati che esaltano la lucentezza del canto.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 3 marzo, ore 11,50

LEILA SHIRVANI, *violoncello* - MARCO GRISENTI, *pianoforte*
musiche di Hindemith, Berio, Reger, Dvořák, Paganini

Domenica 10 marzo, ore 11,50

MATTEO FOSSI, *pianoforte* - ALBERTO MARIA RUTA, *violino*
VITTORIO CECCANTI, *violoncello*
musiche di R. Schumann e Beethoven

Domenica 17 marzo, ore 11,50

ANDREA BACCHETTI, *pianoforte*
musiche di Galuppi, B. Marcello, Paisiello, Fano, Berio, D. Scarlatti

Domenica 24 marzo, ore 11,50

GUSTAVO TAVARES, *violoncello* - NELSON FARIA, *chitarra*
“Eu quero é sossego” Suoni e ricordi dal Brasile